

COMPAGNIE

# Vittoria, l'utile netto al 30 settembre sale a 57,9 milioni di euro

**In aumento i premi contabilizzati nei rami danni (+4,2%), mentre diminuisce la raccolta nel vita (-20,3%)**

Nei primi nove mesi del 2015 il gruppo **Vittoria Assicurazioni** ha registrato un utile netto di 57,9 milioni di euro, in crescita del 5,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. In aumento anche il patrimonio netto di gruppo, salito a 670,8 milioni (+9,2%).

La raccolta mostra un andamento in crescita nei rami danni e in diminuzione nel segmento vita. Relativamente a quest'ultimo ambito, i premi del lavoro diretto (che non comprendono i contratti considerati come strumenti finanziari) segnano una diminuzione del 20,3% rispetto a quelli dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. "Tale riduzione - spiega una nota del gruppo - è coerente con la revisione delle strategie di crescita volte alla riduzione dei prodotti a premi unici rivalutabili su gestioni separate".

Al contrario, per quanto riguarda i rami danni, è stato registrato un aumento complessivo del 4,2%. Più nel dettaglio, la raccolta nei rami auto ha evidenziato uno sviluppo del 4,1%; così come nei rami elementari, dove l'aumento è stato del 6,2%; in calo, invece, i premi riferiti ai rami speciali scesi del 23,9%.

Al 30 settembre il *combined ratio* è rimasto sostanzialmente stabile al 90,8% (dal 90,3%); in lieve aumento il rapporto *sinistri/premi*, salito al 65,8% (era al 64,5%).

I costi di struttura hanno registrato un'incidenza sulla raccolta complessiva assicurativa del lavoro diretto pari all'8,7% (8,0% nell'analogo periodo dell'esercizio precedente).

Gli investimenti complessivi, pari a 3.218,8 milioni di euro (+2% rispetto alla situazione del 31 dicembre 2014), sono riferiti per 56 milioni di euro (-14,8%) a investimenti con rischio a carico degli Assicurati e per 3.162,8 milioni di euro (+2,4%) a investimenti con rischio a carico del gruppo.

I proventi patrimoniali netti, connessi a investimenti con rischio a carico del gruppo, ammontano a 59,2 milioni di euro contro 49,4 milioni di euro del precedente periodo (+19,8%). Il risultato tiene conto della plusvalenza di 9,4 milioni di euro realizzata dalla vendita di titoli di Stato italiani a tasso fisso.

"Il risultato del terzo trimestre, in linea con gli obiettivi prefissati - sottolinea il gruppo Vittoria -, consente di confermare un costante rafforzamento patrimoniale, alla luce della normativa *Solvency II* che entrerà in vigore nel 2016".

B.M.

